

SI ALLEGANO ALCUNE INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PDP DSA

Il documento va compilato in formato digitale per ampliare o togliere gli spazi dello schema, ove necessario. È necessario consultare la diagnosi (se presente) attestante il disturbo specifico di apprendimento.

1) DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI DI LETTURA, SCRITTURA, CALCOLO E METODO DI STUDIO

Questa parte va compilata riportando quanto è scritto nella diagnosi (DSA) e /o quanto emerso dalle nostre osservazioni. Di seguito alcuni esempi:

- L'alunno legge con lentezza, commettendo parecchi errori, la comprensione del testo scritto è per lo più limitata alle informazioni esplicite.
- Si segnalano frequenti errori di ortografia, soprattutto nell'uso di consonanti doppie, dell'h e degli apostrofi.
- Si evidenziano errori di tipo ortografico.
- Le competenze grammaticali e sintattiche sono globalmente insufficienti.
- Ha bisogno dell'insegnante per fare una scaletta.
- L'alunno non riesce a fare i calcoli in automatico e ad eseguire correttamente le procedure delle operazioni aritmetiche etc..

2) CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Descrivere il processo di apprendimento dell'alunno tenendo conto:

- della memorizzazione delle procedure;
- del recupero delle informazioni;
- dell'organizzazione delle informazioni etc.

- Es.: L'alunno mostra notevoli difficoltà nel memorizzare le strutture grammaticali, nell'eseguire correttamente le procedure delle operazioni aritmetiche.
- L'alunno mostra scarse capacità di immagazzinare le informazioni e di rielaborarle oralmente usando il lessico specifico.
- Recupera informazioni con l'uso di mappe e schemi.
- Non riesce ad organizzare il pensiero per riferire contenuti o esperienze in modo logico e cronologico etc..

3) INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

Individuare, in base alle difficoltà dell'alunno quali sono i possibili obiettivi.

- Es.: il programma diverrà semplificato per permettere il raggiungimento dei seguenti obiettivi (specificare quali);
- I contenuti del programma disaranno adattati / semplificati rispetto alle seguenti (specificare quali) conoscenze / abilità dell'alunno

4) STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Avviare l'alunno all'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini);
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre argomenti e creare aspettative;
- individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe);
- promuovere collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- privilegiare l'apprendimento laboratoriale;
- offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- riproporre e riprodurre gli stessi concetti attraverso modalità e linguaggi differenti
- adattare testi.

5) MISURE DISPENSATIVE E STRUMENTI COMPENSATIVI

Di seguito si propongono le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla L. 170/10.

- **Dispensa dalla lettura, a voce alta, di testi e consegne e da esecuzione di esercizi alla lavagna;**
- **Assegnazione di compiti pomeridiani e studio in misura ridotta per quantità;**
- **Possibilità d'uso di testi ridotti per quantità di pagine e non di contenuto**, con caratteri di scrittura maggiori /testi ingranditi e maggiore spaziatura tra le parole e tra lettere della stessa parola;
- **Uso di tabelle, definizioni, schemi, mappe concettuali, cartine storiche** che consentono di recuperare informazioni e contenuti più agevolmente senza un eccessivo sforzo mnemonico e di decodifica, anche in sede di verifica;
- **Se necessario, effettuare per il ragazzo una prima lettura di testi e consegne;**
- **Concessione di tempi più lunghi** (30% in più di quanto previsto) per prove scritte mediante adeguata organizzazione degli spazi;
- **Organizzazione programmata di verifiche orali;**
- **Dispensa dall'effettuazione di più prove ravvicinate;**
- **Concedere la scrittura in stampato maiuscolo;**
- **Parziale dispensa da esecuzione di prove scritte in lingua straniera, privilegiando le prove orali;**
- **Dispensa da scrittura veloce e copiatura dalla lavagna e possibilità di avere materiale fotocopiato integrativo o sostitutivo;**
- **Dispensa dalla valutazione della correttezza ortografica:** gli errori ortografici, pur venendo segnalati, non vanno considerati ai fini della valutazione, anche nelle lingue straniere;
- **Dispensa dall'uso del vocabolario;**
- **Avvio graduale all'utilizzo del computer con programmi di videscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale per la lettura;**
- **Uso di libri digitali e registratore che permettono di accedere a contenuti di testo senza leggere;**
- **Uso di calcolatrice e formulari** che facilitano le operazioni di calcolo complesso, anche in sede di verifica.

6) CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella verifica /valutazione è fondamentale:

- usare mediatori didattici anche nelle prove scritte;
- compensare compiti scritti con prove orali;
- programmare le interrogazioni;
- escludere dalla valutazione gli aspetti che costituiscono il disturbo stesso (ad es. negli allievi disgrafici e disortografici non dovrà essere valutata la correttezza ortografica e sintattica in tutte le materie);
- prendere in considerazione l'impegno e la partecipazione dimostrati dall'alunno.

7) PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concorda con la famiglia la seguente collaborazione:

- controllo costante del diario;
- aiuto da parte di un familiare / tutor/ doposcuola;
- frequenti rapporti con i docenti /coordinatore;
- compiti a casa in quantità minore rispetto a quelli assegnati alla classe.